



Comune di Spello

Provincia di Perugia

**DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta del 12-06-2019 n. 11

Oggetto: Giuramento del Sindaco (art. 50, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il giorno dodici del mese di giugno, con inizio alle ore 21:00, nella Residenza Municipale, in seduta pubblica, a seguito di invito del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i Sigg.

| | | | |
|---------------------------|-----------------|------------------------|-----------------|
| LANDRINI MORENO | Presente | Benedetti Sara | Presente |
| ROSIGNOLI DANIELE | Presente | Zaroli Rosanna | Presente |
| Falcinelli Irene | Presente | Sensi Lorenzo | Presente |
| Sorci Guglielmo | Presente | Lillocci Paolo | Presente |
| Napoleoni Enzo | Presente | Fastellini Enzo | Presente |
| RIGHETTI FLAVIO | Presente | Vitali Sandro | Presente |
| Mariotti Francesca | Presente | | |

Risultano quindi presenti consiglieri n. 13 e assenti consiglieri n. 0.

Accertata la validità dell'adunanza in prima convocazione, il Presidente Sig. DANIELE ROSIGNOLI dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale *Dott. Antonella Ricciardi*.

Sono designati scrutatori i Consiglieri Sigg:

Mariotti Francesca
Benedetti Sara
Sensi Lorenzo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria precedente delibera n. 9, immediatamente eseguibile, in data odierna, con la quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 26 maggio 2019;

Visto l'art. 50, co. 11, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il Presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, ha pronunciato a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Sindaco eletto ha prestato il prescritto giuramento;

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Segue l'intervento del Sindaco:

“Buonasera,

vorrei rivolgere il mio primo saluto ai cittadini di Spello ai quali va il mio profondo ringraziamento per il compito che ci hanno affidato e che continueremo a onorare con onestà, trasparenza e passione.

Ai Consiglieri comunali, i miei complimenti per l'elezione, con l'auspicio che il vostro operato sia animato dallo spirito di collaborazione per realizzare il BENE della nostra città.

Ringrazio inoltre la Giunta e il Consiglio Comunale della precedente legislatura, il segretario comunale, e i dipendenti del Comune per l'apporto nella gestione della macchina amministrativa.

L'emozione di questo momento istituzionale che segna l'avvio del nuovo mandato amministrativo che vivo con onore per la seconda volta, si unisce al senso di profonda responsabilità perché consapevole del ruolo che ricopro.

Cinque anni fa, [in questa stessa occasione](#), nella seduta del Consiglio Comunale del 5 giugno 2014, ho richiamato l'attenzione sull'*etimologia della parola “sindaco” che rimanda al greco *Syndikos*, che significa “amministratore di giustizia”*. Il sindaco è un amministratore, un giudice, che governa in modo giusto per promuovere il “BENE COMUNE”.

E' stata proprio la ricerca del “bene comune”, che ha animato le azioni del precedente mandato; la CONDIVISIONE e la COLLABORAZIONE ci hanno permesso di raggiungere INSIEME importanti tappe del percorso amministrativo.

Un percorso che, nella veste di sindaco, ho cercato di percorrere con UMILTA': il proposito all'inizio del mandato era di stare accanto alle persone, sempre con costanza e tenacia, con spirito di servizio e con la forza della condivisione in sinergia con istituzioni, associazioni, persone e organizzazioni.

Anche se si poteva sicuramente fare di più e meglio, credo di aver mantenuto fede a questa intenzione, una conferma arrivata anche dai cittadini che il 26 maggio 2019 hanno deciso di dare fiducia al progetto INSIEME X SPELLO.

I cittadini hanno creduto in noi e ci hanno chiesto di operare al meglio affidandoci l'amministrazione della città. Sottolineo amministrazione, perché si amministra qualcosa che appartiene a tutti e che ci viene affidato. E' un po' come prendere un testimone da qualcuno, fare un tratto di strada e poi consegnarlo a qualcun altro.

Dopotutto, questo è valore della DEMOCRAZIA: siamo qui temporaneamente a svolgere un servizio a favore della comunità che, però, non ci deve affatto impedire di guardare

lontano, di ragionare guardando al futuro, perché le scelte di oggi devono avere effetti anche nel lungo periodo.

I risultati, infatti, non si ottengono dall'oggi al domani, per avere una città migliore c'è bisogno di spirito di servizio, di competenze e concretezza, per lavorare a progetti che durano nel tempo. In questi 5 anni di buona amministrazione abbiamo gettato delle basi solide per continuare a costruire il futuro: un lavoro intenso che ha permesso al Comune di Spello di acquisire 10 milioni di euro già finanziati per significativi interventi di valorizzare dei beni storici, artistici e paesaggistici e per realizzare opere infrastrutturali nel territorio comunale.

Ora l'impegno continuerà INSIEME con un'idea innovativa della politica che pone la COMUNITA' al centro di questo cammino: INSIEMEXSPELLO, nato da un percorso politico responsabile, coerente e trasparente ha elaborato un progetto all'avanguardia nello scenario regionale che ha trovato il suo punto di forza nell'unione tra le componenti civiche e quelle più giovani della nostra città. INSIEME crediamo fermamente che dedicare una parte della nostra vita al bene pubblico sia un utile dovere civile.

IMPEGNO, ESPERIENZA E SERIETA', sono state le parole richiamate nella campagna elettorale. Sono tre caratteristiche distintive che, insieme alla passione per la mia città, mi auguro di aver dimostrato negli ultimi 15 anni in cui sono stato consigliere comunale, assessore e poi sindaco, caratteristiche che credo fermamente appartengano anche alle persone della lista INSIEME X SPELLO.

Ci impegneremo con coraggio e spirito di sacrificio, con la convinzione che quando si crede in un progetto si possono trovare soluzioni che vadano nella direzione di giustizia ed equità sociale. Le priorità sono quelle indicate nel programma elettorale, elaborato con significativi elementi di innovazione, che saranno portate avanti con un LAVORO DI GRUPPO tra la Giunta e il Consiglio, la macchina comunale e tutte le componenti della città.

OPERARE CON LA CITTÀ E PER LA CITTÀ, è il questo fine che può essere sintetizzato nei seguenti 4 punti:

1. INNOVAZIONE E FORMAZIONE

In questo contesto l'azione sarà diretta alla valorizzazione dei beni culturali pubblici e privati di Spello, al fine di ottimizzarne la gestione e la promozione collaborando anche con altri enti, istituzioni e soggetti. Importanti per la nostra comunità saranno inoltre le politiche per la scuola, lo sport e la formazione, con un particolare impegno alla ricerca di fondi comunitari per l'attuazione di azioni di sviluppo locali. Il tutto sempre, nell'ottica di un bilancio comunale sano.

2. CULTURA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Spello è una città che vive della sua storia, del suo paesaggio, del suo ambiente e delle sue tipicità; la priorità sarà di continuare a mettere al centro della formula del suo sviluppo economico e della sua promozione turistica tutti questi aspetti, anche mediante la costituzione di un BRAND SPELLO. Al centro dell'attenzione anche la valorizzazione della ricchezza rappresentata dalle piccole e medie attività artigianali, industriali e commerciali presenti nel territorio.

3. COMUNE AMICO

La partecipazione dei cittadini ai processi amministrativi sarà il nostro obiettivo prioritario: al centro delle varie azioni saranno le persone da sostenere con servizi e attività sempre più rispondenti alle loro differenti esigenze e necessità. Non mancherà il sostegno a tutte le ASSOCIAZIONI di carattere sociale e culturale, autentico patrimonio della nostra Città, che cercheremo di valorizzare ulteriormente mediante forme più adeguate di partecipazione. Attività mirate saranno previste anche per i giovani con la realizzazione di moderni spazi sociali attrezzati, dove scambiare esperienze, lavorare insieme e condividere progetti.

4. TERRITORIO E SICUREZZA

In questo contesto, l'obiettivo è di porre in essere azioni in tutto il territorio comunale per il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi. In una città, già innovata con le nuove tecnologie, ci poniamo l'ambizioso fine di contribuire a considerare il territorio un tutt'uno con il centro storico per rendere, anche con il completamento dei percorsi meccanizzati, Spello sempre più accessibile, accogliente e attrattiva. Particolare attenzione anche all'area industriale e artigianale che risulta fondamentale per lo sviluppo economico della città. Strategica anche la sicurezza dei cittadini con azioni mirate alla tutela della vita pubblica e privata.

Si tratta di obiettivi importanti che cercheremo, naturalmente, di realizzare INSIEME. E' proprio con questa parola che vorrei concludere, una parola già usata cinque anni fa nel chiudere il mio discorso di insediamento e che vorrei rileggere testualmente:

“Mi sento parte di una squadra che, lavorando INSIEME, vuole costruire il futuro migliore per la nostra città. Solo INSIEME possiamo farcela: Insieme con la Regione, Insieme con le Istituzioni e i Comuni di questo territorio dalle importanti risorse, insieme con le categorie, le associazioni, il volontariato e la cooperazione. Insieme con i giovani e con tutte le forze vive di questo territorio”.

E oggi vi dico che, tutti insieme, abbiamo l'occasione di far crescere e sviluppare la nostra città.

Giovanni Falcone scriveva *“Perché una società vada bene, si muova nel progresso, nell'esaltazione dei valori della famiglia, dello spirito, del bene, dell'amicizia, perché prosperi senza contrasti tra i vari consociati, per avviarsi serena nel cammino verso un domani migliore, basta che ognuno faccia il suo dovere.”*

A tutti noi un augurio di buon lavoro. Grazie.”

Il Presidente:
DANIELE ROSIGNOLI

Segretario Generale
Dott. Antonella Ricciardi

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate